



## VANITÀ, MAGIA, DEVOZIONE E STORIA.

Intorno a questi temi si è articolata la ricerca etno-antropologica sui gioielli, gli amuleti e i riti magici nei comuni di Gonnosfanadiga, Guspini e Siddi che ha coinvolto collezionisti, appassionati e quanti ancora praticano riti apotropaici.

Dalla ricerca emerge una vasta panoramica sul gioiello sardo, sulle funzioni apotropaiche e curative di gioielli, amuleti e *scapulari*, sull'uso dei *brebus* e degli *scritus* per proteggere dal malocchio e guarire persone, animali e cose, sulla trasmissione di questo sapere iniziatico, vivo da generazioni, di madre in figlia, nelle pratiche domestiche, e di padre in figlio nelle pratiche agro-pastorali. La ricerca iconografica ha documentato anche i beni ambientali e culturali con schede e immagini di ambienti naturali, monumenti archeologici e architettonici, musei ed eventi.

L'intero lavoro è stato pubblicato sul sito [www.prendasdesardegna.it](http://www.prendasdesardegna.it), il sito si avvia a diventare il primo e più importante portale sul gioiello sardo per la qualità e la quantità dei contenuti e per il numero di visitatori. I contenuti del sito sono organizzati in due sezioni generali dedicate rispettivamente al gioiello e al costume tradizionale sardo e in undici sezioni, una per ogni paese sino ad ora inserito, in cui sono pubblicati i risultati di ogni ricerca etno-antropologica e storica.



Comune di  
Gonnosfanadiga



Comune di  
Guspini



Comune di  
Siddi



Provincia del Medio Campidano

Il progetto,  
finanziato dalla Provincia del Medio Campidano,  
con la legge 26/97 per la tutela e valorizzazione  
della lingua e della cultura sarda,  
cofinanziato dai comuni di Gonnosfanadiga, Guspini e Siddi,  
è stato realizzato  
dall'Associazione Malik e da Ojos design.



# Amuleti, gioielli e riti apotropaici

**Prendas de Sardegna**  
gioielli, costumi, paesi



## AMULETI, GIOIELLI E RITI APOTROPAICI

Presentazione dei risultati della ricerca

venerdì 27 luglio, ore 18.00

Sala consiliare del Comune di Guspini,  
via Don Minzoni 10, Guspini



*Su dromi dromi.*  
Follicolo di mantide religiosa, si utilizzava per curare l'insonnia mettendolo sotto il cuscino.

Gonnosfanadiga, collezione privata, foto di Marina Tolu.

### Saluti

Fulvio Tocco  
presidente della Provincia  
del Medio Campidano

Sisinnio Zanda  
sindaco di Gonnosfanadiga

Rossella Pinna  
sindaco di Guspini

Stefano Puddu  
sindaco di Siddi

### La ricerca sul campo

Anna Rita Pala  
per Gonnosfanadiga

Stefania Pusceddu  
per Guspini

Arianna Murru  
per Siddi

### Il progetto Prendas de Sardegna

Valeria Sanna  
presidente dell'Associazione culturale Malik

Alberto Soi  
direttore artistico di Ojos design

Veronica Serra  
esperta lingua sarda



Rosone a nove petali in filigrana d'argento  
con teca contenente un frammento  
di broccato e preghiere.  
Primi del XIX secolo.

Guspini, collezione R. Maccioni, foto di Marina Tolu



Amuleto, XVII-XVIII secolo.  
Spezzone in vetro cavo trasparente  
incapsulato in lamina d'argento,  
al cui interno sono riposti brandelli di stoffa provenienti  
con tutta probabilità da paramenti sacri dismessi.  
Un anellino di sospensione raccorda le due catenelle  
in argento agganciate alle estremità.

Siddi, collezione parrocchiale, foto di Marina Tolu.